

Il Coordinamento scuole superiori di Bologna e Provincia riunitosi il 6/05/10 presso il Liceo Sabin, con la presenza di docenti delle seguenti scuole:
Sabin, Galvani, Laura Bassi, Luxemburg, Montessori, Aldrovandi, Tanari, Serpieri, Castiglione, Malpighi, S. Giovanni, Salvemini, Alberghiero,

ha preso le seguenti decisioni:

- 1) L'assemblea ha approvato la proposta di inviare a tutte le organizzazioni sindacali la seguente mozione: *“Il Coordinamento ritiene gravissima la situazione della scuola italiana, stretta fra continui tagli di risorse e un riordino della scuola che scaturisce dalla volontà di produrre un taglio di bilancio di circa 8 miliardi. La situazione che si sta creando impedisce e impedirà sempre più alle scuole di garantire agli alunni un servizio di qualità per i 200 giorni previsti dalla legge e la stessa vigilanza sui minori. L'assemblea ritiene che la gravità della situazione, che mette a rischio il futuro della scuola della Repubblica, la cui funzione è definita dagli artt. 33 e 34 della Costituzione, richieda risposte forti, incisive e visibili. **Pertanto invita tutte le OOSS a indire uno sciopero di due giorni** in concomitanza degli scrutini di fine anno, come già fatto dai Cobas, dall'RdB-CUB e dall'USIAIT Scuola.”*
- 2) L'assemblea ha rilanciato e approvato la proposta di istituire dei banchetti informativi posti davanti le scuole in occasione di riunioni collegiali, o là dove possibile, di chiedere a tutte le RSU delle proprie scuole d'indire delle assemblee sindacali, per sensibilizzare tutti i docenti, di ruolo e non di ruolo, e il personale tecnico e amministrativo a partecipare o a sostenere lo sciopero degli scrutini nelle giornate previste per l'Emilia Romagna e cioè il 7 e 8 Giugno. Si è anche suggerito di proporre delle costituzioni di “comitati di sciopero” per arginare eventuali difficoltà di tipo economico ad aderire allo sciopero. Infine, si è deciso di far sì che da queste riunioni si arrivi anche **all'invio, da parte di ciascun istituto**, di un documento tipo quello prodotto dal Liceo Sabin (*si veda allegato*), **a tutte le altre organizzazioni sindacali** perché non siano indifferenti a queste forme di lotta
- 3) L'assemblea ha approvato a maggioranza di inviare a tutti i Collegi dei docenti la proposta **di non adozione dei libri di testo delle future classi prime**. Le motivazioni sono le seguenti:
 - a) I nuovi programmi (indicazioni o linee guida) derivanti dal riordino delle scuole superiori non sono ancora definiti, in quanto le bozze proposte sono attualmente sottoposte dal Ministero ad una consultazione di Enti preposti, associazioni e singoli (allo scopo si segnala il parere fortemente critico del C.N.P.I. sulle indicazioni per i licei);
 - b) l'adozione di nuovi testi in queste condizioni di incertezza provocherebbe l'obbligo di mantenimento degli stessi per 6 anni.
- 4) L'assemblea ritiene infine, opportuno aprire **un confronto con tutto il mondo della scuola in tutti i suoi ordini e gradi** e con le sue diverse componenti per individuare un terreno comune di iniziativa per la difesa della scuola pubblica statale, messa in ginocchio dai provvedimenti dell'attuale governo.

Inoltre durante l'assemblea,

Alcuni docenti del Coordinamento Precari hanno ricordato che **TUTTI i giovedì dalle ore 15 alle ore 17.00** ci si trova presso gli uffici scolastici dell'USR via de' Castagnoli 1 per rinnovare la richiesta all'USR da parte dei soggetti che hanno aderito (coordinamento scuola

precari bologna, coordinamento scuola superiori bologna e provincia e gruppo di lavoro delle assemblee delle scuole di bologna) per la costituzione di un **Osservatorio Permanente** sulla condizione della scuola statale della provincia di Bologna e informare sulle ragioni e le modalità dello sciopero degli scrutini di fine anno.

La riunione termina alle ore 19.00 e si decide di ritrovarsi per fare il punto della situazione, dopo le iniziative nei punti precedentemente indicati, **venerdì, 21 Maggio 2010, alle ore 16.00 presso il Liceo Sabin**